



Comune di Savignano sul Panaro

Provincia di Modena

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 80 OGGETTO:	VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMI 4° E 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/00, E AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE 37/2002. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE
---------------------------------	---

L'anno 2008 (duemilaotto), il giorno 31 (trentuno) del mese di ottobre, alle ore 21.45 nella Sala consiliare.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Fornari Catia – Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri		presenti	assenti
Savini	Stefania	X		Boni	Mara	X	
Sirotti	Fabio		X	Bedostri	Paola		X
Gozzanelli	Ivano	X		Veronesi	Valter	X	
Scelleri	Luigi		X	Linari	Erio	X	
Cornia	Ugo	X		Nini	Davide		X
Venturelli	Andrea		X	Varroni	Walter		X
Bortolani	Caterina		X	Mini	Paola	X	
Piccinini	Maurizio	X		Sammarchi	Roberto		X
Assegnati	n. 17	Presenti	n. 09	Graziosi Marcello		presente	assente
In carica	n. 17	Assenti	n. 08	Assessore non consigliere			X

Il Sindaco **Catia Fornari** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Assiste il Segretario comunale **dott. Catenacci Giovanni**

La seduta è: (X) pubblica () segreta. (X) Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data 12/11/08, prot. n. 10508



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80

31/10/07

OGGETTO: VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMI 4° E 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/00, E AI SENSI DELL'ART. 12 , COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE 37/2002. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Savignano sul Panaro è dotato di:

Piano Regolatore Generale approvato con decreto dell'Assessore Regionale all'Edilizia n. 445 del 14 Maggio 1975 modificato con:

Variante Generale al predetto strumento urbanistico, adottata con deliberazione di questo C.C. n° 109 del 15/6/1983 ed approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 4516 del 29/7/1985;

Variante Generale allo stesso strumento urbanistico adottata con deliberazione di questo C.C. n. 30 del 8/5/1998 ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 641 del 12/10/1999;

Variante Specifica adottata con deliberazione di questo C.C. n. 71 del 14/11/01 ed approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 425 del 22/10/02;

Variante Specifica adottata con deliberazione di questo C.C. n. 9 del 06/03/06 ed approvata con deliberazione di CC n. 36 del 29/06/2006;

Variante Specifica adottata con deliberazione di questo C.C. n. 59 del 30/10/06 ed approvata con deliberazione di CC n. 12 del 12/02/2007;

Variante Specifica adottata con deliberazione di questo C.C. n. 80 del 30/10/07 ed approvata con deliberazione di CC n. 18 del 26/02/2008;

RICHIAMATA la propria deliberazione esecutiva n. 64 del 21/07/2008, con la quale si adottò la presente variante, così come predisposta dall'arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani e che qui brevemente si riassume:

L'Amministrazione del Comune di Savignano sul Panaro ha stipulato i seguenti accordi con i privati ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20 del 24 marzo 2000:

1. ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 18 L.R. 20/00 per l'attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. n. 38/1998 in materia di rilocalizzazione degli edifici impattati da opere infrastrutturali, tra il Comune di Savignano e il Sig. Bernardo Rossi;
2. ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 18, L.R. 20/00 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE tra il Comune di Savignano e il Sig. Marco Malagoli;

Il perfezionamento di tali accordi è subordinato alla modifica di alcune parti del vigente PRG.

Pertanto, per garantire la celere attuazione di importanti opere infrastrutturali (SP Pedemontana e relativi raccordi) e la riqualificazione urbana tramite l'abbattimento di impianti incongrui è necessario che l'Amministrazione ottemperi agli impegni presi adottando le seguenti variazioni al vigente PRG:

1. Rilocalizzazione edificio impattato dalle opere infrastrutturali relative alla nuova strada provinciale Pedemontana: accordo ex art. 18 LR 20/00 tra il Comune di Savignano sul Panaro ed il Sig. Bernardo Rossi.

Conseguentemente alla realizzazione della nuova strada provinciale Pedemontana e delle relative opere di allacciamento alla viabilità locale, la Provincia di Modena e il Comune di Savignano sul Panaro hanno sottoscritto uno specifico accordo territoriale (approvato con DCC n.20 del 26/02/08) per la gestione congiunta delle problematiche inerenti gli impatti delle opere sugli immobili privati e i relativi indennizzi.

Tramite il suddetto accordo, il Comune si è impegnato a prevedere, con variante al PRG, la rilocalizzazione di un edificio impattato di proprietà del sig. Bernardo Rossi, sollevando la Provincia dall'obbligo di versare al Sig. Rossi l'indennizzo dovuto per il deprezzamento dell'immobile. A fronte del risparmio così ottenuto la Provincia si è impegnata a realizzare, a sua cura e spese, alcune opere di allacciamento della Pedemontana alla viabilità comunale.

L'accordo art. 18 oggetto della presente variante - espressamente previsto dal precedente accordo art. 15 - stabilisce le modalità di delocalizzazione dell'immobile impattato nonché la contestuale rinuncia, da parte del Sig. Rossi, all'indennizzo. La previsione di delocalizzazione non comporta variazioni alla zonizzazione e alle norme del PRG. Pertanto, il punto di "partenza" e di "atterraggio" e la quantità delle volumetrie da delocalizzare sono descritti in un'apposita scheda (scheda delocalizzazione 1) facente parte degli elaborati costitutivi la presente variante.

2. Rilocalizzazione edificio impattato dalla ferrovia Bologna-Vignola in conseguenza delle previste opere di elettrificazione della linea.

ATC SpA, esercente della linea ferroviaria Casalecchio - Vignola, ha attivato il servizio di trazione elettrica nella tratta Casalecchio - Bazzano ed intende procedere celermente all'elettrificazione della tratta Bazzano - Vignola. Il Sig. Roli Stefano è proprietario di un fabbricato ad uso artigianale sito in Savignano, via Claudia 2170, preesistente alla realizzazione della linea ferroviaria. Tale fabbricato dista dalla più vicina rotaia m. 1,49 e deve essere demolito per assicurare il rispetto delle attuali norme di sicurezza.

Tramite apposita convenzione (approvata con DCC n.34 del 26/05/08), ATC spa, il Comune di Savignano e il Sig. Roli Stefano hanno definito le modalità e i reciproci impegni per la demolizione e ricostruzione, in altro luogo, dell'edificio sopraccitato. La presente variante al PRG si iscrive in tale percorso e introduce la possibilità di delocalizzazione la volumetria dell'edificio del Sig. Roli su di un altro terreno situato nelle immediate vicinanze. La previsione di rilocalizzazione, ai sensi della LR 38/1998, non comporta variazioni alla zonizzazione e alle norme del PRG. Pertanto, il punto di "partenza" e di "atterraggio" e la quantità delle volumetrie da delocalizzare sono descritti in un'apposita scheda (scheda delocalizzazione 2) facente parte degli elaborati costitutivi la presente variante. Per informazioni più precise sui contenuti dell'operazione, si rimanda al testo della convenzione che fa parte degli allegati alla presente variante.

3. Previsione di una nuova area destinata all'attività di erogazione carburante a servizio della costruenda strada provinciale Pedemontana e contestuale demolizione di un distributore nel centro abitato di Formica: accordo ex art. 18, LR 20/2000, tra il Comune di Savignano sul Panaro e la ditta Saccomandi - Malagoli spa.

Sul territorio del Comune di Savignano insistono sette impianti di distribuzione carburanti che, in alcuni casi, presentano elementi di criticità in relazione al contesto in cui sono inseriti. L'Amministrazione Comunale non ha ancora svolto una verifica complessiva degli impianti esistenti come stabilito della DCR 355/2002 "Norme regionali di indirizzo programmatico per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva carburanti". Tale adempimento sarà svolto in modo esaustivo tramite il nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio, attualmente in fase di redazione. La presente variante intende anticipare parzialmente l'opera di razionalizzazione e ammodernamento soprarichiamata sfruttando un'opportunità offerta dall'iniziativa di un operatore privato:

La ditta Saccomandi & Malagoli s.p.a. è proprietaria di un impianto, attualmente in funzione, ubicato in via Tavoni in prossimità del Castello di Vignola, dove si evidenzia una forte interferenza visiva rispetto al complesso monumentale del castello stesso, causata dalla pensilina. Inoltre, l'accesso a tale impianto, per chi proviene da Savignano, avviene in condizioni non ottimali di sicurezza per la presenza di un lieve dosso che limita la visibilità. Con la presente variante il Comune individua una nuova area destinata all'attività di erogazione carburante a servizio della costruenda strada Pedemontana a fronte dell'impegno da parte della ditta Saccomandi & Malagoli a demolire l'attuale distributore di via Tavoni e a cedere l'area al Comune. L'interesse pubblico di questa operazione è evidente, in quanto si rimuove la criticità costituita dal vecchio impianto e se ne prevede uno nuovo sull'asse della costruenda Pedemontana, che ospiterà, nel prossimo futuro, la maggior parte del traffico pesante e degli spostamenti sistematici della zona.

Il presente punto di variante comporta una modifica sia cartografica che normativa: l'area che ospiterà il nuovo impianto passa da "zona omogenea E.4, agricola di tutela del primo terrazzamento fluviale" a "zona omogenea D.10, per impianti di erogazione carburante"; l'area che ospita l'impianto da demolire passa da "zona destinata alla viabilità" a "zona omogenea G2, verde pubblico attrezzato di quartiere o di nucleo insediativo"; conseguentemente, nelle NTA, viene introdotto il nuovo articolo 74 bis, concernente le zone D10.

4. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalla ciclabile Magazzino-Bocchirolo e dai raccordi fra la SP 14 (strada Magazzino) e la realizzanda SP Pedemontana.

L'amministrazione comunale intende procedere alla realizzazione delle opere viarie di collegamento alla nuova Pedemontana e della pista ciclabile Magazzino-Bocchirolo. Entrambi gli interventi sono previsti dal vigente piano e disciplinati da un accordo ex art. 18 (perfezionato con l'approvazione dell'ultima variante al PRG, DCC n.18 del 26/02/08) che ne prevede l'attuazione a cura e spese di soggetti privati. Le succitate opere, sebbene attuate

da un soggetto privato, rivestono interesse pubblico, pertanto i beni immobili da esse interessati sono soggetti alle normali procedure di esproprio per ragioni di pubblica utilità. Ai sensi dell'art. 12, commi 4, 5 e 6, LR 37/2002 la presente variante comporta l'approvazione del progetto definitivo delle opere, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. E' bene precisare che le opere sono già conformi al PRG vigente e che il ricorso alla procedura di variante è necessario per poter apporre il vincolo preordinato all'esproprio. A seguito dell'atto di adozione della variante verrà data comunicazione personale ai proprietari interessati indicando il luogo di deposito degli elaborati di variante e del progetto definitivo ad essi allegato. Ai sensi dell'art. 3 c. 2 del DPR 327/2001 e dell'art. 10 della LR 37/2002 la presente variante contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali (allegato 1 - Elenco espropriandi).

5. Modifiche normative

art. 18, parametri edilizi

Il calcolo della superficie utile per le funzioni alberghiere viene equiparato a quello delle funzioni residenziali, terziarie e commerciali. Si ritiene, infatti, che le strutture ricettive siano più vicine, dal punto di vista tipologico e funzionale, alla residenza piuttosto che alle funzioni produttive.

art. 74 bis, Zone omogenee D.10 per impianti di erogazione carburante

Questo articolo, di nuova introduzione, è diretto a disciplinare la distribuzione territoriale degli impianti per l'erogazione del carburante. Si precisa che, alcune aree sono già classificate come zone D.10 nei vigenti elaborati cartografici, ma non hanno alcun riferimento normativo corrispondente. Con la presente norma si conferma l'ubicazione degli impianti già individuati in zona D10 e, per contro, si prevede la dismissione degli impianti esistenti che non ricadono all'interno di tali zone.

artt. 75,76,78,79,80 (Zone agricole)

Si introducono alcune precisazioni in merito agli interventi edilizi di nuova costruzione in zona agricola: altezza massima dei fabbricati 7.5 mt.; ricorso a piano urbanistico attuativo per gli interventi di recupero di dimensioni rilevanti.

6. Correzione di errori materiali

a) Confine di zona D5, Albergo "La Formica"

Si ridefinisce il perimetro della zona D5 (via XXV Aprile, frazione di Formica) per adeguarlo agli effettivi confini proprietari e agli usi reali del terreno. Tale modifica cartografica è diretta ad agevolare l'intervento di ristrutturazione e ampliamento dell'albergo "La Formica" reso difficoltoso dal rispetto della distanza minima dai confini di zona (art. 19, NTA).

b) Correzione tavole inerenti la disciplina del commercio

Si corregge l'erronea individuazione di due strutture commerciali esistenti (Tav. D, Piano del commercio approvato con DCC n.51/00). Si tratta di due strutture medio-piccole, una alimentare e una non alimentare, che sono state erroneamente localizzate su un distributore di carburante.

c) Monetizzazione dei parcheggi in zona D3

Relativamente ad una passata variante al PRG (2002) nella relazione di controdeduzione alle osservazioni presentate dai privati DCC n.41/02 “Variante specifica al PRG – controdeduzioni alle osservazioni presentate e alle riserve sollevate dalla Giunta Provinciale. Provvedimenti”, si evidenzia quella del sig. Iemmi Marco, che chiede sia consentito monetizzare i parcheggi di urbanizzazione primaria anche nelle zone D3, per i casi di incremento della SU dovuta ad ampliamento o sopraelevazione di lotti già edificati, come avviene nelle zone di tipo D1. L’osservazione fu, a suo tempo, accolta, ma le NTA non furono mai aggiornate di conseguenza. Si provvede ad adeguarle in questa sede modificando gli artt. 5 e 87 delle NTA. Per completezza documentale si allega alla presente variante uno stralcio della succitata DCC n.41/02 (allegato 3).

d) Abrogazione norme non pertinenti

Gli articoli 46, 47 e 77 derivano dalla originaria stesura delle norme di PRG in forma associata (Savignano, Vignola, Marano) e riguardano la disciplina di zone presenti esclusivamente sul territorio degli altri due Comuni, pertanto vengono abrogate.

DATO ATTO CHE:

- La predetta variante è stata depositata nella Segreteria Comunale per 30 giorni interi e consecutivi dal 13/08/2008 al 11/09/2008 inclusi;
- Dell’effettuato deposito è stata data notizia mediante pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune, con avviso affisso dal 28/07/08 al 13/10/08, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna del 13/08/08 e sul quotidiano L’Informazione del 28/07/08;
- Sono stati richiesti i prescritti pareri alla Provincia di Modena, Servizio Pianificazione Urbanistica e Cartografia, con nota prot. N 7246/2008, all’AUSL competente per territorio con nota prot. 7242/2008 e ad ARPA con nota prot. 7241/2008;
- Entro i termini stabili, ovvero entro il 13/10/08, sono state presentate 5 (cinque) osservazioni, e 2 integrazioni ad altrettante osservazioni, tutte di soggetti privati;
- La Provincia di Modena con Delibera di Giunta n. 420 del 28/10/2008 ha espresso parere favorevole
- AUSL e ARPA hanno espresso congiuntamente parere favorevole, a condizione che
 - relativamente al distributore destinato alla demolizione, vista la destinazione prevista per l’area (zona omogenea G2, verde pubblico attrezzato di quartiere o di nucleo insediativo) dovrà essere dimostrata l’assenza di inquinamento dell’area con riferimento ai limiti della colonna A tab 1 dell All. V alla IV parte del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii
 - prima di dar luogo ad operazioni di demolizione venga verificata la presenza di materiali contenenti amianto. In caso positivo dovrà essere presentato preventivamente il piano di rimozione;

Di seguito si controdeduce alle osservazioni presentate:

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE:

1. **Osservazione n. 1 Trenti Giuseppe e Trenti Cesarina: pervenuta nei termini di legge con prot. N. 9357 del 09.10.2008.**

L’osservazione è, di fatto, una proposta di inserimento in zona D.2 di un vasto terreno di proprietà Trenti. Tale osservazione non è pertinente, in quanto non riguarda gli oggetti trattati dalla presente variante. Si suggerisce di riformulare tale proposta all’interno del bando

esplorativo per l'individuazione degli ambiti di nuovo insediamento che sarà promosso dall'Unione Terre di Castelli nel quadro del redigendo PSC.

2. **Osservazione n. 2** *Casa per Sempre srl di Raimondi Luigi, pervenuta nei termini di legge con prot. N. 9370 del 09.10.2008*

L'osservazione riguarda il terreno individuato catastalmente al Foglio 25 mappale 28 ed evidenzia la presenza di una destinazione urbanistica difforme dal reale utilizzo del terreno in questione (destinazione artigianale D1, reale utilizzo residenziale): L'osservazione non è accoglibile in quanto non pertinente ai contenuti della presente variante. Si suggerisce di formulare nuovamente la medesima richiesta sotto forma di "proposta di variante" in modo tale che essa possa essere eventualmente inserita nel Piano sin dalla fase di adozione della prossima variante.

3. **Osservazione n. 3** *Roli Roberto, pervenuta nei termini di legge con prot. N.9371 del 09.10.2008*

L'osservazione riguarda la tavola n. 4 del PRG ed evidenzia la mancanza assoluta di simbologia grafica indicante la destinazione di zona sul terreno individuato al foglio 21 mappale 31. Nell'osservazione si chiede, pertanto, di ristabilire la vecchia simbologia corrispondente alla zona D1. Si chiede inoltre di ampliare tale zona D1 a discapito dell'adiacente terreno agricolo. Si accoglie parzialmente l'osservazione reintroducendo la simbologia della zona D1 che per un mero errore materiale è stata cancellata nella versione adottata. La richiesta di ampliamento della zona D1 non è accoglibile in quanto non pertinente agli oggetti trattati dalla presente variante.

4. **Osservazione n. 4** *Montorsi Natalina, Gbeduzzi Luigi, pervenuta nei termini di legge con prot. N. 9436 del 13.10.2008, integrazione prot. N. 9929 del 27.10.2008.*

L'osservazione riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della pista ciclabile Magazzino-Bocchirolo. Nell'osservazione si chiede che vengano realizzate, a spese del Comune (ente espropriante), una serie di opere dirette al mantenimento della funzionalità dei terreni interessati dal vincolo. Nell'integrazione all'osservazione si propone una stima del valore di mercato dei suddetti terreni ai fini del calcolo dell'indennizzo di espropriazione. L'osservazione non risulta pertinente in quanto non riguarda né i contenuti della variante al PRG, né il progetto definitivo della pista ciclabile ad essa allegato. Si precisa, tuttavia, che i contenuti della presente osservazione verranno tenuti in considerazione nell'ambito della fase di trattativa tra Comune e Privati allo scopo di raggiungere, se possibile, un bonario accordo tra le parti.

5. **Osservazione n. 5** *Gbeduzzi Giuseppe, pervenuta nei termini di legge con prot. N. 9442 del 13.10.2008*

L'osservazione riguarda l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione della pista ciclabile Magazzino-Bocchirolo. Nell'osservazione si chiede che vengano realizzate, a spese del Comune (ente espropriante), una serie di opere dirette al mantenimento della funzionalità dei terreni interessati dal vincolo. Nell'integrazione all'osservazione si propone una stima del valore di mercato dei suddetti terreni ai fini del calcolo dell'indennizzo di espropriazione. L'osservazione non risulta pertinente in quanto non riguarda né i contenuti della variante al PRG, né il progetto definitivo della pista ciclabile ad essa allegato. Si precisa, tuttavia, che i contenuti della presente osservazione verranno tenuti in considerazione nell'ambito della fase di trattativa tra Comune e Privati allo scopo di raggiungere, se possibile, un bonario accordo tra le parti.

CONSIDERATA la necessità

- di ottemperare ad impegni presi dal Comune di Savignano s/P attraverso la stipula di Accordi Pubblico Privati ex. Art.18 L.R. 20/2000
- di dare conformità urbanistica alla realizzazione di Opere Pubbliche,

di rettificare errori materiali presenti nella cartografia e nelle norme del PRG vigente.

VISTI ED ESAMINATI pertanto gli elaborati progettuali redatti dall'arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani;

UDITA la relazione dell'Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, Responsabile dell'Area Servizi alla Città;

Viste:

- la legge 17/8/42, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 3/11/1952 n. 1902 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 6/8/1967, n. 765 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 28/1/1977, n. 10;
- la legge 5/8/1978, n. 457;
- la legge regionale 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 20 del 24/03/2000;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI: n. 09 (Fornari Catia, Savini Stefania, Gorzanelli Ivano, Cornia Ugo, Piccinini Maurizio, Boni Mara, Veronesi Valter, Linari Erio, Mini Paola);
ASTENUTI: n. 02; (Linari Erio, Mini Paola);
VOTANTI: n. 07;
FAVOREVOLI: n. 07;
CONTRARI: n. 0;

DELIBERA

- Di dare atto che, nei confronti della Variante Specifica al PRG del Comune di Savignano sul Panaro, sono stati espressi nei termini prescritti i pareri sopra citati e sono state presentate le osservazioni cui si controdeduce secondo quanto dettagliato in premessa e qui si intende integralmente riportato e scritto;
- Di approvare, come da documentazione tecnica acquisita agli atti dell'Area Servizi alla Città, la Variante Specifica al Piano Regolatore Generale del Comune di Savignano sul Panaro, in conformità ai commi 4 e 7 dell'art. 15, L.R. 47/78 così come previsto all'art. 41, L.R. 20/2000 e sue s.m., concernente il recepimento degli accordi tra pubblico e privati, come descritti in premessa, la delocalizzazione degli edifici impattati da infrastrutture pubbliche, l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità relative al progetto definitivo delle opere infrastrutturali di raccordo alla nuova SP Pedemontana e la pista ciclabile Magazzino-Bocchirolo (allegato alla presente), la variazione delle norme tecniche di attuazione, la rettifica di errori materiali presenti nella cartografia del PRG vigente.
- Che il recepimento dal parte del PRG vigente della presente variante consiste nella modifica, integrazione ed acquisizione, quale parte integrante, dei seguenti elaborati, come proposto nella documentazione redatta dall'arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, conservata in atti presso l'Area Servizi alla Città:

ELENCO ELABORATI

ELABORATI CARTOGRAFICI

Tavola 0

Tavola 1

Tavola 2

Tavola 3

Tavola 4

Tavola 5

Tavola 6

Tavola D Piano del Commercio

ELABORATI TESTUALI

NTA testo integrato

Relazione illustrativa

Relazione geologica

Accordo ex. art.18 – Bernardo Rossi (rilocalizzazione)

Accordo ex. art.18 – Malagoli Saccomandi spa (distributore benzina)

Schede rilocalizzazione

Rapporto preliminare (VAS) e pareri ARPA e AUSL inerenti il distributore di benzina

ALLEGATI

allegato 1 - Elenco espropriandi

allegato 2 - Accordo Roli

allegato 3 - Controdeduzione all'oss. del Sig. M. Iemmi, DCC n. 41/02

allegato 4 - Progetto definitivo opere stradali di allacciamento alla SP Pedemontana

allegato 5 - Progetto definitivo Pista ciclabile Magazzino-Bocchirolo

allegato 6 – osservazioni presentate.

Di dare atto che i termini per l'attuazione del Piano sono indicati nell'art. 10 delle Norme Tecniche di Attuazione;

SUCCESSIVAMENTE **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI: n. 09 (Fornari Catia, Savini Stefania, Gorzanelli Ivano, Cornia Ugo, Piccinini Maurizio, Boni Mara, Veronesi Valter, Linari Erio, Mini Paola);

ASTENUTI: n. 00;

VOTANTI: n. 09;

FAVOREVOLI: n. 09;

CONTRARI: n. 0;

DELIBERA

altresì di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000.



Area proponente
SERVIZI ALLA CITTA'

Servizio interessato
**TUTELA E PIANIFICAZIONE DEL
TERRITORIO**

Oggetto della proposta da deliberare

VARIANTE AL VIGENTE P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 15 COMMI 4° E 7° DELLA LEGGE REGIONALE N. 47/78 E SUE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, COSÌ COME PREVISTO DALL'ART. 41 L.R. 20/00, E AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE 37/2002. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:
"Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.
I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>Il Responsabile del servizio interessato</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p>Favorevole. _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data <u>31/10/08</u> Il responsabile <u>J. L. L. R.</u> <i>(Ponz De Leon Pisani Arch. Giuseppe)</i></p>
---	---

<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Data _____ Il responsabile _____ <i>(Drusiani dott. Damiano)</i></p>
---	--





Comune di Savignano sul Panaro

(Provincia di Modena)

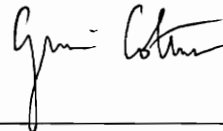
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 80 del 31/10/2008

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Catia Fornari



Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Catenacci



Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (R.P. n. 565 /2008)

Savignano sul Panaro, li **1 2 NOV 2008**



Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Catenacci



Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **31/10/2008**

ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (immediata eseguibilità);

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

Savignano sul Panaro, li **1 2 NOV 2008**



Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Catenacci



Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal **1 2 NOV 2008** al **2 6 NOV 2008** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li **2 7 NOV 2008**



Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Catenacci

